



Parrocchia San Lorenzo martire  
Roraigrande - Pordenone

 parrocchiaroraigrande

piazzale San Lorenzo 2

[www.parrocchiaroraigrande.it](http://www.parrocchiaroraigrande.it)

parrocchiaroraigrande 

[parrocchia.roraigrande@gmail.com](mailto:parrocchia.roraigrande@gmail.com)

tel. 0434 361001

# Battesimo di Gesù



10 gennaio 2021

Quanto è scomodo il tuo Battesimo, Signore! Un salvatore trattato da peccatore, un liberatore da prigioniero.

L'evangelista è chiaro: sei andato da Giovanni, come tutti gli abitanti della regione. Loro però ci andavano per cambiare, per rimettere Dio al centro, per convertirsi dal loro stile di vita. Ma tu?

Verrebbe da dire che tu di quel battesimo non avessi bisogno, ma forse non è vero.

Forse, ne avevi bisogno per te stesso e per noi: avevi bisogno di lasciare Nazaret e di uscire dalla normalità; avevi bisogno che fosse chiaro a tutti che avere Dio al centro ti affida ogni giorno delle novità a cui rispondere.

Oggi però, dobbiamo ammetterlo: di quel tuo battesimo tra i peccatori ne abbiamo avuto più bisogno noi. Noi, con le nostre logiche di compromesso, con le nostre misure tipiche del "due piedi in una scarpa", noi abbiamo ancora bisogno di vedere il nostro Signore andare tra la gente, tra i più condannati, tra i non giusti.

Ne abbiamo bisogno, Signore, perché la nostra fede continui a essere vera, perché ciò che unisce, te e me, non sia una regola, ma una relazione vera, una risposta data, la vita completamente segnata e impastata di Vangelo.

## SALUTO

S. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.  
T. Amen.

S. Il Signore sia con voi.  
T. E con il tuo Spirito.

## ATTO PENITENZIALE

L. Signore Gesù, tu sei il Figlio prediletto del Padre e ci manifesti al sua misericordia. Invochiamo il tuo perdono e ti diciamo: Kyrie, eleison.  
T. Kyrie, eleison.

L. Cristo Signore, tu sei ricolmo di Spirito Santo, tu rinnovi l'umanità con la tua presenza. Invochiamo il tuo perdono e ti diciamo: Christe, eleison.  
T. Christe, eleison.

L. Signore Gesù, tu sei Parola di Dio fatta carne per riunire gli uomini in una sola famiglia. Invochiamo il tuo perdono e ti diciamo: Kyrie, eleison.  
T. Kyrie, eleison.

S. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni  
nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.  
T. Amen.

## INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli  
e pace in terra agli uomini **amati dal Signore**.  
Noi ti lodiamo, ti benediciamo,  
ti adoriamo, ti glorifichiamo,  
ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa,  
Signore Dio, Re del cielo,  
Dio Padre onnipotente.  
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,  
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,  
tu che togli i peccati del mondo,  
abbi pietà di noi;  
tu che togli i peccati del mondo,  
accogli la nostra supplica;  
tu che siedi alla destra del Padre,  
abbi pietà di noi.  
Perché tu solo il Santo,  
tu solo il Signore,  
tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo,  
con lo Spirito Santo  
nella gloria di Dio Padre.  
Amen.

## COLLETTA

**O** Padre santo, che nel battesimo del tuo amato Figlio hai manifestato la tua bontà per gli uomini, concedi a coloro che sono stati rigenerati nell'acqua e nello Spirito di vivere con pietà e giustizia in questo mondo per ricevere in eredità la vita eterna. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

T. Amen.

## LITURGIA DELLA PAROLA

### PRIMA LETTURA

Dal libro del profeta Isaia

55,1-11

**C**osì dice il Signore:

«O voi tutti assetati, venite all'acqua, voi che non avete denaro, venite; comprate e mangiate; venite, comprate senza denaro, senza pagare, vino e latte.

Perché spendete denaro per ciò che non è pane, il vostro guadagno per ciò che non sazia? Su, ascoltate mi e mangerete cose buone e gusterete cibi succulenti.

Porgete l'orecchio e venite a me, ascoltate e vivrete. Io stabilirò per voi un'alleanza eterna, i favori assicurati a Davide.

Ecco, l'ho costituito testimone fra i popoli, principe

e sovrano sulle nazioni. Ecco, tu chiamerai gente che non conoscevi; accorreranno a te nazioni che non ti conoscevano a causa del Signore, tuo Dio, del Santo d'Israele, che ti onora.

Cercate il Signore, mentre si fa trovare, invocatelo, mentre è vicino.

L'empio abbandoni la sua via e l'uomo iniquo i suoi pensieri; ritorni al Signore che avrà misericordia di lui e al nostro Dio che largamente perdona.

Perché i miei pensieri non sono i vostri pensieri, le vostre vie non sono le mie vie. Oracolo del Signore. Quanto il cielo sovrasta la terra, tanto le mie vie sovrastano le vostre vie, i miei pensieri sovrastano i vostri pensieri.

Come infatti la pioggia e la neve scendono dal cielo e non vi ritornano senza avere irrigato la terra, senza averla fecondata e fatta germogliare, perché dia il seme a chi semina e il pane a chi mangia, così sarà della mia parola uscita dalla mia bocca: non ritornerà a me senza effetto, senza aver operato ciò che desidero e senza aver compiuto ciò per cui l'ho mandata».

Parola di Dio

T. Rendiamo grazie a Dio

## SALMO RESPONSORIALE

dal libro del profeta Isaia cap. 12

Ecco, Dio è la mia salvezza;  
io avrò fiducia, non avrò timore,  
perché mia forza e mio canto è il Signore;  
egli è stato la mia salvezza.

**Rendete grazie al Signore e invocate il suo nome,  
proclamate fra i popoli le sue opere,  
fate ricordare che il suo nome è sublime.**

Cantate inni al Signore, perché ha fatto cose eccelse,  
le conosca tutta la terra.

Canta ed esulta, tu che abiti in Sion,  
perché grande in mezzo a te è il Santo d'Israele.

## SECONDA LETTURA

Dalla prima lettera di San Giovanni apostolo

5,1-9

**C**arissimi, chiunque crede che Gesù è il Cristo, è stato generato da Dio; e chi ama colui che ha generato, ama anche chi da lui è stato generato.

In questo conosciamo di amare i figli di Dio: quando amiamo Dio e osserviamo i suoi comandamenti.

In questo infatti consiste l'amore di Dio, nell'osservare i suoi comandamenti; e i suoi comandamenti

non sono gravosi. Chiunque è stato generato da Dio vince il mondo; e questa è la vittoria che ha vinto il mondo: la nostra fede.

E chi è che vince il mondo se non chi crede che Gesù è il Figlio di Dio? Egli è colui che è venuto con acqua e sangue, Gesù Cristo; non con l'acqua soltanto, ma con l'acqua e con il sangue.

Ed è lo Spirito che dà testimonianza, perché lo Spirito è la verità. Poiché tre sono quelli che danno testimonianza: lo Spirito, l'acqua e il sangue, e questi tre sono concordi. Se accettiamo la testimonianza degli uomini, la testimonianza di Dio è superiore: e questa è la testimonianza di Dio, che egli ha dato riguardo al proprio Figlio.

Parola di Dio

T. Rendiamo grazie a Dio

## CANTO AL VANGELO

**Alleluia, alleluia**

Giovanni, vedendo Gesù

venire verso di lui, disse:

«Ecco l'agnello di Dio,

colui che toglie il peccato del mondo!».

**Alleluia, alleluia**

## VANGELO

S. Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo spirito.

S. Dal Vangelo secondo Marco

1,7-11

T. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Giovanni proclamava: «Viene dopo di me colui che è più forte di me: io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali. Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi batteggerà in Spirito Santo».

Ed ecco, in quei giorni, Gesù venne da Nàzaret di Galilea e fu battezzato nel Giordano da Giovanni.

E, subito, uscendo dall'acqua, vide squarciarsi i cieli e lo Spirito discendere verso di lui come una colomba.

E venne una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento».

Parola del Signore

T. Lode, a te o Cristo

## PROFESSIONE DI FEDE

(Simbolo degli Apostoli)

Io credo in Dio, Padre onnipotente  
creatore del cielo e della terra,  
e in Gesù Cristo,  
suo unico figlio, nostro Signore;  
il quale fu concepito di Spirito santo,

nacque da Maria Vergine,  
patì sotto Ponzio Pilato,  
fu crocifisso, morì e fu sepolto,  
discese agli inferi,  
il terzo giorno risuscitò da morte, salì al cielo,  
siede alla destra di Dio Padre onnipotente;  
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.  
Credo nello Spirito santo,  
la santa Chiesa cattolica,  
la comunione dei santi,  
la remissione dei peccati,  
la risurrezione della carne,  
la vita eterna. Amen.

## PREGHIERA DELLA COMUNITÀ

S. A te Signore, che nell'umiltà della condizione umana hai accettato il battesimo da Giovanni per essere solidale in tutto con noi, rivolgiamo le nostre invocazioni e preghiere. Accoglile e donaci il tuo Spirito. Preghiamo insieme e diciamo: Donaci il tuo Spirito, Signore.

T. Donaci il tuo Spirito, Signore.

L. Come la pioggia scende dal cielo e permette alla terra di germogliare, così la Parola di Dio possa essere efficace e produrre i suoi frutti. Perchè la Chiesa, guidata dalla forza dello Spirito Santo, sappia diffonderla in tutto il mondo. Preghiamo.

T. Donaci il tuo Spirito, Signore.

L. Nessuno è salvo per merito suo, ma solo grazie alla Misericordia del Signore. Perchè ognuno di noi, nell'umiltà di cuore, si lasci convertire giorno per giorno da quell'unico Amore che ci libera da ogni peccato. Preghiamo.

T. Donaci il tuo Spirito, Signore.

L. Gesù non disdegna di calarsi nella nostra condizione umana per risalire con chi, affidandosi a Lui, si lascia salvare. Perchè quanti hanno percorso strade sbagliate di vita, possano essere attirati da Cristo. Preghiamo.

T. Donaci il tuo Spirito, Signore.

L. Il cielo per noi non è più chiuso, perchè il Signore ci ha aperto le porte del suo Regno. Perchè quanti in questi tempi difficili si sentono scoraggiati e stanchi, possano vivere nella speranza di essere figli prediletti dal Padre. Preghiamo.

T. Donaci il tuo Spirito, Signore.

L. Il cristiano non è mai figlio unico, ma è chiamato ad essere fratello, a costruire ponti di amicizia. Perchè la nostra comunità cristiana possa essere sempre luogo di accoglienza, di ascolto e di carità fraterna. Preghiamo.

T. Donaci il tuo Spirito, Signore.

S. Padre, ascolta la nostra preghiera, donaci intelligenza per vedere i tuoi progetti di salvezza e coraggio

per poterli attuare, rendi la nostra vita un continuo dono d'amore nelle diverse situazioni quotidiane. Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

## RITI DI COMUNIONE

### PADRE NOSTRO

T. Padre nostro che sei nei cieli  
sia santificato il Tuo nome  
venga il Tuo Regno  
sia fatta la Tua volontà  
come in cielo così in terra.  
Dacci oggi il nostro pane quotidiano  
rimetti a noi i nostri debiti  
come **anche** noi li rimettiamo ai nostri debitori  
e **non abbandonarci alla tentazione**  
ma liberaci dal male.

### INVITO ALLA COMUNIONE

S. Ecco l'Agnello di Dio,  
ecco colui che toglie i peccati del mondo.  
Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

T. O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa, ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.

## ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Facci sentire amati,  
Signore Gesù,  
di quell'amore di cui  
tu stesso sei stato amato.  
Facci sentire  
raggiunti dalla gratuità,  
trasformati dal perdono,  
spinti dalla tua radicalità.  
Amiamo accontentarci del "già",  
ma tu, Dio amore,  
insegnaci a credere nel "non ancora".  
Amen.



# Un amore così grande che squarcia anche i cieli

di Padre Ermes Ronchi

Sulle rive del Giordano, il Padre presenta Gesù al mondo, lo strappa all'anonimato dei trent'anni. Gesù non aveva alcun bisogno di farsi battezzare, è come se avesse lui invece battezzato il Giordano, santificato per contatto la creatura dell'acqua. Lo sa e lo ripete il celebrante nella preghiera eucaristica terza: «Tu che fai vivere e santifichi l'universo».

Straordinaria teologia della creazione: Tu che non solo dai vita all'uomo ma all'universo intero; non solo dai vita alle cose, ma le rendi sante! Santità del cielo, dell'acqua, della terra, delle stelle, del filo d'erba, del creato... «E subito, uscendo dall'acqua vide squarciarsi i cieli e lo Spirito discendere verso di lui come una colomba».

Sento tutta la bellezza e la potenza del verbo: si squarciano i cieli, come per un amore incontenibile; si lacerano, si strappano sotto la pressione di Dio, sotto l'urgenza di Adamo e dei poveri. Si spalancano come le braccia dell'amata per l'amato. Da questo cielo aperto e sonante di vita viene, come colomba, il respiro di Dio. Una danza dello Spirito sull'acqua è il primo movimento della Bibbia (Gen 1,2).

Una danza nelle acque del grembo materno è il primo movimento di ogni figlio della terra. Una colom-

ba che danza sul fiume è l'inizio della vita pubblica di Gesù. Venne una voce dal cielo e disse: "Tu sei il Figlio mio, l'amato, il mio compiacimento".

Tre parole potenti, ma primo viene il tu, la parola più importante del cosmo. Un io si rivolge a un tu. Il cielo non è vuoto, non è muto. E parla con le parole proprie di una nascita. Figlio è la prima parola, un termine potente per il cuore. E per la fede. Vertice della storia umana. Dio genera figli di Dio, genera figli secondo la propria specie.

E i generati, io e tu, tutti abbiamo una sorgente nel cielo, il cromosoma divino in noi. Seconda parola: il mio nome non è solo figlio, ma amato. Lo sono da subito, da prima che io faccia qualsiasi cosa, prima che io risponda. Per quello che sono, così come sono, io sono amato. E che io sia amato dipende da lui, non dipende da me. La terza parola: in te ho posto il mio compiacimento. La Voce grida dall'alto del cielo, grida sul mondo e in mezzo al cuore, la gioia di Dio: è bello stare con te.

Ti amo, figlio, e mi piaci. Sono contento di te. Prima che tu mi dica sì, prima ancora che tu apra il cuore, tu mi dai gioia, sei bello, un prodigio che guarda e respira e ama e si incanta. Ma che gioia posso dare a Dio, io con la mia vita accidentata e distratta, io che ho così poco da restituire? Con tutte le volte che mi dimentico di Lui?

Eppure quelle tre parole sono per me, lampada ai miei passi, lume acceso sul mio sentiero: figlio, amato, gioia mia.

**P**er la seconda domenica del mese di Gennaio di questo nuovo anno vorremmo condividere con voi le significative riflessioni di Leonardo e Waldemar Boff, rispettivamente teologo ed educatore, nostri referenti dei progetti per il Brasile.

Il testo è denso e ricco di spunti sul significato della politica nella lettera enciclica "Fratelli tutti".

"Fratelli tutti" la nuova enciclica di Papa Bergoglio sta avendo una grande risonanza globale. Sempre più Papa Francesco si sta confermando come un leader mondiale autorevole. Infatti è uno dei pochi a riflettere sul mondo post-covid.

L'enciclica è l'esposizione di un grande progetto planetario della fraternità universale, da realizzare a partire dai poveri e con i poveri. Dedicheremo a questa enciclica altri interventi. Oggi iniziamo con un protagonista della teologia contemporanea, amico di Papa Francesco: il teologo della liberazione Leonardo Boff, referente insieme al fratello Waldemar del progetto Agua Doce, nelle favelas della Baixada Fluminense alla periferia di Rio De Janeiro.

La nuova enciclica di Papa Francesco, firmata sulla tomba di Francesco d'Assisi, nella città di Assisi, il 3 Ottobre 2020, sarà una pietra miliare

nella dottrina sociale della chiesa. E' vasta e dettagliata nella sua tematica, cercando sempre di aggiungere valori, anche dal liberalismo che critica fortemente. Sarà certamente analizzata in dettaglio da cristiani e non cristiani poiché si rivolge a tutte le persone di buona volontà. Sottolineerò in questo spazio ciò che considero innovativo rispetto al precedente insegnamento dei Papi.

In primo luogo, deve essere chiaro che il Papa presenta un'alternativa paradigmatica al nostro modo di abitare la Casa Comune che è soggetta a molte minacce. Fa una descrizione delle "ombre dense" che equivalgono, come lui stesso ha affermato in vari pronunciamenti, a "una terza guerra mondiale a pezzi". Attualmente non esiste un progetto comune per l'umanità ma un filo conduttore attraversa tutta l'enciclica: "essere coscienti o che ci salviamo tutti o nessuno di salva". Questo è il progetto nuovo espresso con queste parole: "Consegno questa enciclica sociale come un umile contributo alla riflessione perché di fronte ai vari modi di eliminare o ignorare gli altri, si sia capaci di reagire con un nuovo sogno di fraternità e amicizia sociale".

Dobbiamo capire bene questa alternativa. Siamo arrivati e siamo ancora all'interno di un paradigma che sta alla base della modernità. E' antropocentrico. E' il regno del dominus: l'essere umano come signore e padrone della natura e della Terra che hanno senso solo nella misura

in cui sono subordinate a lui. E' un paradigma che ha cambiato la faccia della terra, ha portato molti vantaggi ma ha anche creato un principio di autodistruzione. E' l'attuale impasse delle "ombre dense". Di fronte a questa visione del cosmo, l'enciclica Fratelli tutti propone un nuovo paradigma: quello del fratello, della fraternità universale e dell'amicizia sociale. Sposta il centro: da una civiltà tecno-industrialista e individualista a una civiltà solidale, della preservazione e cura di ogni vita. Questa è l'intenzione originale del Papa. In questa svolta sta la nostra salvezza: supereremo la visione apocalittica della minaccia della fine della specie con una visione di speranza, che possiamo e dobbiamo cambiare rotta.

Per questo dobbiamo alimentare la speranza. Dice il Papa: "vi invito alla speranza che ci parla di una realtà radicata nel profondo dell'essere umano, indipendentemente dalle circostanze concrete e dai condizionamenti storici in cui si vive". Qui risuona il principio della speranza, che è più della virtù della speranza: è un principio, un motore interiore per proiettare sogni e visioni nuove. Francesco enfatizza: "l'affermazione che gli esseri umani sono fratelli e sorelle, che non è un'astrazione ma che si fa carne e si concretizza, pone una serie di sfide che ci spaziano, ci costringono ad assumere nuove prospettive e sviluppare nuove reazioni". Come si deduce, si tratta di una nuova direzione, di una svolta paradigmatica.

Da dove cominciare? Qui il Papa rivela il suo atteggiamento di fondo, spesso ripetuto ai movimenti sociali: "Non aspettatevi niente dall'alto perché viene sempre più o meno lo stesso se non peggio; cominciate da voi stessi". Per questo suggerisce: "E' possibile partire dal basso, da ciascuno; lottare per cose più concrete e locali, fino all'ultimo angolo della patria e del mondo. Il Papa suggerisce quella che oggi è la punta del discorso ecologico: lavorare nel proprio territorio, il bio-regionalismo che consente la vera sostenibilità e umanizzazione delle comunità e articola il locale con l'universale.

Ci sono lunghe riflessioni sull'economia e sulla politica, ma ciò che viene messo in risalto è che "la politica non deve sottomettersi all'economia e non deve sottomettersi ai dettami e al paradigma della tecnocrazia". Francesco fa una franca critica al mercato: "Il mercato da solo non risolve tutto come vogliono farci credere nel dogma della fede neoliberista; si tratta di un pensiero povero, ripetitivo, che propone sempre le stesse ricette per qualsiasi sfida che si presenta; il neo-liberismo si autoriproduce come l'unico cammino per risolvere i problemi sociali".

La globalizzazione ci ha resi più vicini ma non più fratelli. Crea solo soci ma non fratelli.

## Il battesimo è l'inizio della vita nuova, ma cosa vuol dire vita nuova?

La vita nuova del battesimo non è nuova come quando cambiamo lavoro o ci trasferiamo in un'altra città e diciamo: ho cominciato una nuova vita. In questi casi, certo, la vita cambia, magari anche molto, è diversa da quella precedente: migliore o peggiore, più interessante o faticosa, a seconda dei casi. Le condizioni, il contesto, i colleghi, le conoscenze, forse perfino le amicizie, la casa, lo stipendio sono diversi. Ma non è una vita nuova, è la stessa la vita che continua. La vita nuova del battesimo è diversa anche dal vivere un cambiamento radicale dei nostri sentimenti per un innamoramento o una delusione, una malattia, un imprevisto importante.

Cose del genere possono accaderci come un terremoto, interiore ed esteriore: possono cambiare i valori, le scelte di fondo: affetti, lavoro, salute, servizio agli altri... Prima magari si pensava alla carriera e poi si comincia a fare del volontariato, anzi perfino a fare della propria vita un dono per gli altri! Prima non si pensava a costruire una famiglia, poi si sperimenta la bellezza dell'amore coniugale e familiare.

Anche questi, che sono cambiamenti grandi, straordinari, sono ancora "solo" delle trasformazioni. Sono modifiche che ci portano a una vita più bella e dinamica, o più difficile e faticosa. Non è un caso che – quando li raccontiamo – usiamo sempre il più e il meno. Diciamo che hanno reso la nostra esistenza più bella, più gioiosa, appassionante. È perché stiamo

facendo ancora paragoni tra cose più o meno simili. È come se misurassimo le cose su una scala di valori. La vita prima era gioia 5, ora è gioia 7; la salute prima era 9, ora è 4. Cambiano i numeri, ma non la sostanza della vita!

Ma la vita nuova del battesimo non è nuova solo rispetto al passato, alla vita precedente, alla vita di prima. Nuova non vuol dire recente, non vuole significare che c'è stata una modifica, un cambiamento.

La vita nuova di cui parla san Paolo nelle sue lettere ci ricorda il comandamento nuovo di Gesù (cfr Gv 13, 34); ci ricorda il vino nuovo del Regno (cfr Mc 14, 29), il canto nuovo che i salvati cantano davanti al trono di Dio (cfr Ap 5, 9): delle realtà definitive, diremmo, con una parola teologica, escatologiche.

Allora capiamo che per la vita nuova non è possibile fare paragoni. Si possono paragonare la vita e la morte, o la vita prima e dopo la nascita? Cristo non si è fatto uno di noi, non ha vissuto la sua Pasqua di passione, morte e risurrezione per "migliorare" la nostra vita, per renderla più bella, più gustosa, più lunga, più intensa, facile o felice. Egli è venuto – come ci ha detto – affinché abbiamo la vita in abbondanza (cfr Gv 10, 10).

Questa è la vita nuova, la vita che Dio Padre ci regala nel battesimo. È nuova perché è un'altra vita rispetto alla nostra, perché è proprio la Sua, è la vita stessa di Dio. Questo è il grande dono che ci ha fatto e che ci fa Gesù! Partecipare all'amore del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Partecipare all'amore che Loro hanno per tutti gli uomini e per tutta la creazione. La vita nuova è la vita di Dio donata a noi!

# Vita di Comunità

## *Incontri domenicali Genitori-Figli*

**D**omenica 17 gennaio alle ore 9.30 attendiamo in oratorio (via Pedron 13) i ragazzi della SECONDA ELEMENTARE.

Sarà occasione per condividere un tempo di incontro e la celebrazione della s. Messa delle ore 11.00.

## **Raccolta tappi di plastica**

**U**na bella occasione per vivere insieme una atto di solidarietà in favore della «VIA DI NATALE».

V'invitiamo a raccogliere i tappi di plastica (i tappi sono fatti in un materiale particolare [polietilene-Pe] diverso da quello delle comuni bottiglie) e a portarli in Canonica o depositandoli nel contenitore all'ingresso della nostra chiesa.

[parrocchia.roraigrande@gmail.com](mailto:parrocchia.roraigrande@gmail.com)

[www.parrocchiaroraigrande.it](http://www.parrocchiaroraigrande.it)

[www.santaluciarorai.it](http://www.santaluciarorai.it)

## SS. MESSE PER I DEFUNTI DAL 10 AL 17 GENNAIO

- Domenica 10 gennaio - Battesimo di Gesù** (in oratorio)  
ore 09.00 per la Comunità  
ore 11.00 def. Sergio  
ore 18.00 secondo intenzione
- Lunedì 11 gennaio** (in chiesa)  
ore 18.00 def. Mimma  
def. Silvano Zerbinatti
- Martedì 12 gennaio** (in chiesa)  
ore 18.00 secondo intenzione
- Mercoledì 13 gennaio** (in chiesa)  
ore 18.00 def. Luigi Nadal  
def. Argentina Da Pieve  
def. Mario Targa
- Giovedì 14 gennaio** (in chiesa)  
ore 18.00 secondo intenzione
- Venerdì 15 gennaio** (in chiesa)  
ore 18.00 def. Mrcello Baldo e Santa Miot  
def. Fernanda Favero Turrin
- Sabato 16 gennaio** (in oratorio)  
ore 18.00 def. Augusta, Lucia, Suor Carla
- Domenica 17 gennaio - Il tempo Ordinario** (in oratorio)  
ore 09.00 def. Iolando Ulivati e Angelo Tonet  
ore 11.00 per la Comunità  
ore 18.00 secondo intenzione

# Canti

## ACQUA SIAMO NOI

Acqua siamo noi dall'antica sorgente veniamo,  
fiumi siamo noi se i ruscelli si mettono insieme,  
mari siamo noi se i torrenti si danno la mano,  
vita nuova c'è se Gesù è in mezzo a noi.

E allora diamoci la mano  
e tutti insieme camminiamo  
ed un oceano di pace nascerà.  
E l'egoismo cancelliamo,  
un cuore limpido sentiamo  
è Dio che bagna del suo amor l'umanità.

Su nel cielo c'è Dio Padre che vive per l'uomo,  
crea tutti noi e ci ama di amore infinito,  
figli siamo noi e fratelli di Cristo Signore,  
vita nuova c'è quando lui è in mezzo a noi.

E allora diamoci la mano  
e tutti insieme camminiamo  
ed un oceano di pace nascerà.  
E l'egoismo cancelliamo,  
un cuore limpido sentiamo  
è Dio che bagna del suo amor l'umanità.

## DIO SI É FATTO COME NOI

Dio s'è fatto come noi, Per farci come Lui.

**Vieni, Gesù, resta con noi! Resta con noi!**

Viene dal grembo di una donna, la Vergine Maria.

**Vieni, Gesù, resta con noi! Resta con noi!**

Tutta la storia lo aspettava il nostro Salvatore.

**Vieni, Gesù, resta con noi! Resta con noi!**

Egli era un uomo come noi e ci ha chiamato amici.

**Vieni, Gesù, resta con noi! Resta con noi!**

Egli ci ha dato la sua vita insieme a questo pane.

**Vieni, Gesù, resta con noi! Resta con noi!**

Noi che mangiamo questo pane saremo tutti amici.

**Vieni, Gesù, resta con noi! Resta con noi!**

Noi che crediamo nel sua amore vedremo la sua gloria.

**Vieni, Gesù, resta con noi! Resta con noi!**

Vieni, Signore, in mezzo a noi resta con noi per sempre.

**Vieni, Gesù, resta con noi! Resta con noi!**

## LODATE DIO

Lodate Dio, schiere beate del cielo.  
Lodate Dio, genti di tutta la terra.  
Cantate a Lui, che l'universo creò,  
somma sapienza e splendore.

Lodate Dio, Padre che dona ogni bene.  
Lodate Dio, ricco di grazia e perdono.  
Cantate a Lui, che tanto gli uomini amò  
da dare l'unico Figlio.

Lode all'Altissimo, re dell'immenso creato:  
con ali d'aquila tutti i suoi figli ha portato.  
Ci guiderà, ed ogni uomo saprà  
quanto è grande il suo amore.

Lode all'Altissimo, Padre di grazia infinita,  
che dona agli umili pace, benessere, vita.  
Dio regnerà, e tutto a lui canterà  
gloria nei secoli. Amen.

## VENITE FEDELI

Venite, fedeli, l'angelo ci invita,  
venite, venite a Betlemme.  
Nasce per noi Cristo Salvatore.

**Venite, adoriamo; venite, adoriamo;  
venite, adoriamo il Signore Gesù!**

La notte risplende, tutto il mondo attende:  
seguiamo i pastori a Betlemme.  
Nasce per noi Cristo Salvatore.

**Venite, adoriamo; venite, adoriamo;  
venite, adoriamo il Signore Gesù!**

Il Figlio di Dio, Re dell'universo,  
si è fatto bambino a Betlemme.  
Nasce per noi Cristo Salvatore.

**Venite, adoriamo; venite, adoriamo;  
venite, adoriamo il Signore Gesù!**

Nato è per noi il Signor dei cieli.  
L'angelico annuncio giunge ai pastori,  
che all'umile culla accorrono.

**Venite, adoriamo; venite, adoriamo;  
venite, adoriamo il Signore Gesù!**

## NOI CANTEREMO GLORIA A TE

Noi canteremo gloria a Te,  
Padre che dai la vita,  
Dio d'immensa carità,  
Trinità infinita.

Tutto il creato vive in Te,  
segno della tua gloria;  
tutta la storia ti darà  
onore e vittoria.

La tua Parola venne a noi,  
annuncio del tuo dono;  
la tua Promessa porterà  
salvezza e perdono.

Dio si è fatto come noi,  
è nato da Maria:  
egli nel mondo ormai sarà  
Verità, Vita, Via.

Cristo il Padre rivelò,  
per noi aprì il suo cielo;  
egli un giorno tornerà  
glorioso, nel suo regno.